



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE

COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA
SALUTE – NAS Sede Centrale

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE
AUTONOME TRENTO E BOLZANO

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO P.S.
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

U.S.M.A.F. UFFICI DI SANITA' MARITTIMA,
AEREA E DI FRONTIERA

MINISTERO DEI BENI CULTURALI E DEL
TURISMO
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL
TURISMO

DIREZIONE GENERALE DELLA
PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFFICIO VI

C/O MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

COMANDO GENERALE CORPO DELLE
CAPITANERIE DI PORTO
CENTRALE OPERATIVA

DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E
FARMACO VETERINARIO

ENAC
DIREZIONE SVILUPPO TRASPORTO AEREO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
UNITA' DI CRISI

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

CROCE ROSSA ITALIANA
REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA

MINISTERO DELLA DIFESA
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITA'

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE
INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”

MINISTERO DEI TRASPORTI

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI
MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE
MALATTIE DELLA POVERTA'(INMP)

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO
UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO

OGGETTO: FEBBRE GIALLA IN BRASILE

24 febbraio 2017

Dal 1° dicembre 2016 al 22 febbraio 2017, sono stati riscontrati in totale 1336 casi di infezione da febbre gialla (292 confermati, 920 sospetti, e 124 scartati), incluso 215 decessi (101 confermati, 109 sospetti, 5 scartati) in sei stati (Bahia, Espírito Santo, Minas Gerais, Rio Grande do Norte, São Paulo, e Tocantins). Il tasso di mortalità stimato è del 35% fra i casi confermati e del 12% fra i casi sospetti. Attualmente, la maggioranza (86%) dei casi confermati sono di sesso maschile, circa l'81% dei quali di età compresa fra 21 e 60 anni.

Dal 1° dicembre 2016 al 22 febbraio 2017, sono stati segnalati in totale 883 casi epizootici in primati non umani (NHP), 337 dei quali confermati per febbre gialla dal laboratorio o in base a una correlazione epidemiologica. Epizootie sono state segnalate dal Distretto Federale e in Alagoas, Bahia, Goiás, Espírito

Santo, Mato Grosso do Sul, Minas Gerais, Paraná, Pernambuco, Rio Grande do Norte, Rio Grande do Sul, Santa Catarina, São Paulo, Sergipe, e Tocantins.

Informazioni sulla situazione della febbre gialla in Brasile e in altri paesi delle Americhe sono pubblicate settimanalmente sul sito web dell'Organizzazione Panamericana della Salute/Organizzazione Mondiale della Sanità (OPS/OMS) (vedere link in basso).

- [PAHO yellow fever updates](#)

Interventi di sanità pubblica

Le autorità sanitarie brasiliane a livello federale, statale e municipale stanno implementando diverse misure in risposta all'epidemia, fra cui:

- Il Ministero della Salute (MoH) sta fornendo assistenza ai segretariati sanitari statali e municipali nelle attività di sorveglianza dei casi umani, dei vettori ed epizootica, nel rafforzamento dei servizi di assistenza sanitaria e nella comunicazione del rischio.
- Sono in corso le attività di controllo dei vettori incluso l'igiene ambientale e l'applicazione spaziale degli insetticidi insieme ad indagini per verificare i tassi d'infestazione per Aedes utilizzando il test rapido per l'indice larvale di Aedes (LIRAA).
- I centri di referenza nazionale incluso l'Istituto Evandro Chagas a Belem do Para e FioCruz a Rio de Janeiro stanno sostenendo le operazioni di campo concernenti la conferma dei casi umani e dei NHP e le indagini entomologiche.
- Campagne di vaccinazione casa per casa e utilizzando postazioni fisse sono in via di realizzazione nelle municipalità a rischio.
- Un totale cumulativo di 12,5 milioni di dosi di vaccino contro la febbre gialla è stato distribuito dal MoH a Minas Gerais (5,5 milioni), Espírito Santo (2,5 milioni), São Paulo (2,75 milioni), Bahia (900 000), e Rio de Janeiro (850 000).

Per sostenere le autorità sanitarie brasiliane nelle attività di risposta, la OPS ha attivato una struttura dedicata alla gestione dell'evento, che lavorerà in collaborazione con la sede dell'OMS. Inoltre, sono stati inviati esperti tecnici sia dalla sede dell'OPS sia dall'ufficio paese dell'OPS in Brasile per fornire assistenza nel coordinamento delle operazioni, nelle indagini epidemiologiche, nella raccolta dati e nella gestione delle informazioni.

Valutazione del rischio dell'OMS

Il numero crescente di casi segnalati, l'individuazione della circolazione della febbre gialla in nuovi stati, e il verificarsi di epizootie in aree che in precedenza non erano considerate a rischio di trasmissione della febbre gialla indicano che l'ampiezza geografica dell'epidemia sta aumentando. Sebbene le autorità sanitarie brasiliane abbiano rapidamente implementato una serie di misure di sanità pubblica per controllare l'epidemia, incluso campagne di vaccinazione di massa, potrebbe trascorrere un po' di tempo per raggiungere una copertura ottimale in alcune delle aree a rischio poiché una gran parte della popolazione colpita è dispersa e vive in zone remote. Ci si attende, pertanto, che a breve termine continuino ad essere segnalati ulteriori casi.

Attualmente, nei tre stati con casi umani di febbre gialla confermati dal laboratorio, non si è avuta evidenza di trasmissione da Aedes aegypti; nonostante ciò, gli indici entomologici nei centri urbani di questi tre stati sono sufficientemente elevati per sostenere la trasmissione vettoriale, come evidenziato dalle epidemie documentate di dengue, chikungunya e Zika a fine 2016.

La segnalazione di sospette epizootie nelle aree rurali degli stati confinanti con Argentina, Paraguay e Bolivia sono fonte di preoccupazione poiché l'epidemia potrebbe potenzialmente diffondersi ad uno o più di questi paesi a causa delle condizioni favorevoli per la trasmissione della febbre gialla e dei livelli sub-ottimali di copertura vaccinale. L'introduzione del virus in questi paesi potrebbe potenzialmente scatenare grandi epidemie di febbre gialla.

In vista dell'evolversi della situazione, e considerando che i viaggiatori per il carnevale nelle prossime settimane potrebbero effettuare escursioni al di fuori delle grandi città, non si può escludere un'ulteriore diffusione all'interno del Brasile. Ugualmente, il rischio di diffusione internazionale non può formalmente essere escluso, tuttavia tale rischio attualmente è considerato molto basso e limitato ai viaggiatori non vaccinati di ritorno da aree infette. Eventuali viaggiatori viremici, quando rientrano, possono costituire un rischio per lo stabilirsi di cicli autoctoni di trasmissione di febbre gialla soprattutto in aree dove è presente il vettore competente.

L'OMS continua a monitorare la situazione epidemiologica e a condurre la valutazione del rischio in base alle più aggiornate informazioni disponibili.

Raccomandazioni dell'OMS

Le raccomandazioni ai viaggiatori che intendono recarsi in aree a rischio di trasmissione della febbre gialla in Brasile includono: la vaccinazione contro la febbre gialla almeno 10 giorni prima del viaggio, l'osservazione delle misure per evitare le punture di zanzara, la conoscenza dei sintomi e segni causati dalla febbre gialla, richiedere assistenza sanitaria mentre si è in viaggio e al ritorno da aree a rischio di trasmissione della febbre gialla, specialmente in paesi in cui sono presenti i vettori competenti per la trasmissione della febbre gialla.

Come riportato nell'Allegato 7 del RSI, una singola dose di vaccino contro la febbre gialla è sufficiente a conferire un'immunità sufficiente che protegge contro la febbre gialla per tutta la vita. Per il vaccino contro la febbre gialla non sono necessarie dosi di richiamo. Se, per concomitanti condizioni mediche, un paziente non può essere vaccinato contro la febbre gialla, le autorità competenti devono certificare questo fatto come stabilito nell'allegato 6 e nell'allegato 7 del RSI.

In base alle informazioni attualmente disponibili, il Segretariato dell'OMS non raccomanda alcuna restrizione ai viaggi o al commercio col Brasile.

Per approfondire:

<http://www.who.int/csr/don/24-february-2017-yellow-fever-brazil/en/>

<http://www.who.int/csr/disease/yellowfev/en/>

<http://www.who.int/mediacentre/factsheets/fs100/en/>

Patrizia Parodi

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO V
* F.to Dott. Francesco Maraglino

**"firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993"*